

Spett.le INARCASSA
Via Salaria 229
00199 ROMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N.445

Procedura ristretta affidamento appalto lavori di riqualificazione edilizia di un immobile di proprietà Inarcassa sito in Bari – Via Nazario Sauro,39.
(cod. gara GAP 4/12 n. CIG: 3818079A74)

Il sottoscritto _____, nato a _____ Prov. (_____) il ____/____/_____, codice fiscale _____ via/piazza _____, tel. _____ Fax _____ mail _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta: _____, con sede in _____ Prov (_____) via/piazza _____, partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR,

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter), m quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ossia:

a) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società – tutti i soggetti indicati devono presentare la dichiarazione su questo punto);

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 18 ovvero è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero è stata revocata la condanna

medesima (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persone fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio – tutti i soggetti indicati devono presentare la dichiarazione su questo punto, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere, secondo motivata valutazione di Inarcassa, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni, dalla L. 4/8/2006 n.248;

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'iscrizione nel competente albo professionale o equipollente ai fini della posizione qualificatoria in appalti pubblici, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;

m-ter) di non essere incorso nell'anno antecedente la data del bando, nella circostanza di cui alla lettera m-ter) dell'art. 38, co. 1 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. e cioè che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta avere denunciato i medesimi

fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) **di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto,** (se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale).

2) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al numero _____ per la seguente attività:
_____;

3) che i titolari della carica di soci, direttori tecnici, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed i soci accomandatari, ivi compresi coloro che sono cessati dalla carica nell'anno precedente sono:

nome e cognome _____
nato a _____ (_____) il _____ carica ricoperta _____;

nome e cognome _____
nato a _____ (_____) il _____ carica ricoperta _____;

nome e cognome _____
nato a _____ (_____) il _____ carica ricoperta _____;

nome e cognome _____
nato a _____ (_____) il _____ carica ricoperta _____;

nome e cognome _____
nato a _____ (_____) il _____ carica ricoperta _____;

3) che, ai sensi dell'art.38, c.2 del D.Lgs. 163/06 smi, ha riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (barrare se non interessa):

4) che le proprie posizioni assicurative e previdenziali sono:

INAIL: n. matricola _____ sede: _____;

INPS: n. matricola _____ sede: _____;

5) ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, o quale consorziata di consorzio stabile o consorziata indicata per l'esecuzione da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara;

7) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

8) che alla data di presentazione della domanda di partecipazione, non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, relativamente ai quali non si sia concluso il periodo di emersione, in applicazione del divieto di partecipazione a gare di appalti pubblici disposto dall'art. 1-bis della legge n. 383/2001, come sostituito dall'art.1 comma 2, della legge n. 266/2002;

9) che il numero di fax e la e-mail di posta elettronica al quale indirizzare le comunicazioni attinenti la presente gara sono rispettivamente i seguenti: fax _____ e-mail _____;

10) di essere in possesso, ai sensi di quanto previsto ai punti III.2.2/III.2.3 del bando di gara, dell'attestazione SOA in corso di validità e della certificazione di qualità;

11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità della presente procedura;

Luogo _____ Data _____

TIMBRO E FIRMA DEL DICHIARANTE

N. B. Allegare:

- copia di documento di identità -in corso di validità- del sottoscrittore;
- copia della procura qualora la domanda sia sottoscritta da un procuratore;
- .quanto richiesto al punto 10)